



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-9 Documento dedicato alle aziende associate

7/3/2023

MARCATURA CE DI KIT PER SISTEMI ETICS

Discussione molto importante sviluppata dalla Commissione Tecnica di CORTEXA in occasione dell'ultima riunione del 16 febbraio 2023.

Oltre ai temi trattati (aggiornamento attività svolte e avvio nuovi gruppi di lavoro) è stato affrontato l'argomento certificazioni emesse da ITC-CNR in merito ai sistemi ETICS.

Ad oggi un sistema ETICS ottiene la marcatura CE a seguito certificazione ETA emessa da ente notificato che in questo caso è l'ITC-CNR (essendo un TAB, Technical Assesment Body).

Come noto da tutti gli operatori, la marcatura CE può essere acquisita attraverso l'esistenza di una norma armonizzata, oppure una ETA. Nel caso dei sistemi ETICS si ricade nella seconda ipotesi con riferimento ad un KIT.

Il KIT, secondo quanto previsto dal regolamento CPR, è definito:

prodotto immesso nel mercato da un singolo Fabbrikante come insieme di almeno due componenti.

Il fabbricante, emettendo la DoP, si assume la responsabilità della conformità del prodotto e del relativo controllo.

Nel caso in cui un componente del KIT sia fornito da un secondo operatore, questo esula dal controllo del Fabbrikante del KIT e quindi quest'ultimo non potrà garantire controllo e prestazione, facendo perdere di validità la DoP emessa.

La discussione avvenuta in seno a CORTEXA è proprio riferita a questa situazione, ovvero l'utilizzo di un isolante non fornito da chi emette la Dop del sistema.

In base alla nota emessa da ITC-CNR in data 24 marzo 2022, questa situazione sembrerebbe annullare la validità della certificazione emessa e quindi il sistema non sarebbe più certificato e marcabile CE.

I sistemisti definiscono tale situazione con il termine "ETA aperto" che in funzione di quanto dichiarato da ITC-CNR non potrebbe esistere.

Vi è anche la situazione in cui il sistemista ha ricevuto una ETA da una TAB in cui il pannello isolante è citato in modo generico (senza nomi commerciali, permettendo così di utilizzare a sua scelta la relativa fonte produttiva), mentre ITC-CNR inserisce nella ETA emessa i riferimenti specifici (marchio, produttore) di ogni pannello isolante certificato.

Questa situazione dovrà essere chiarita da un'attività specifica che sarà messa in atto da CORTEXA.



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-9 Documento dedicato alle aziende associate

7/3/2023

Esiste un'ulteriore possibilità prevista dal CPR, ovvero dal CAPO VI, art. 36, lettera C:

“Procedure Semplificate”

c) il prodotto da costruzione, rientrante nell'ambito di applicazione di una specifica tecnica armonizzata, che il fabbricante ha immesso sul mercato è un insieme di componenti, che il fabbricante stesso assembla in base a precise istruzioni del fornitore dell'insieme o di un suo componente, il quale ha già sottoposto a prove l'insieme o il componente per una o più caratteristiche essenziali conformemente alla pertinente specifica tecnica armonizzata. Se queste condizioni sono soddisfatte, il fabbricante è autorizzato a dichiarare che la prestazione corrisponde interamente o parzialmente ai risultati di prova dell'insieme o del componente a lui forniti. Il fabbricante può usare i risultati di prova ottenuti da un altro fabbricante o fornitore di sistemi solo con l'autorizzazione di tale fabbricante o fornitore di sistemi, che resta responsabile dell'esattezza, affidabilità e stabilità di tali risultati di prova.

In questa situazione l'installatore diventerebbe il Fabbricante che utilizzerà la certificazione, la DoP, l'ETA emessa da terzi su cessione di questi ultimi.

L'argomento risulta essere molto complesso da affrontare e richiederà certamente un parere di parte terza referente per poter definire le procedure conformi alla normativa da poter adottare.

Allegato: nota ITC-CNR del 24/03/2022